



Adenauer
si sta
lentamente
spegnendo

BONN, 13. L'ex cancelliere Konrad Adenauer si sta lentamente spegnendo. Un bollettino medico dura-
mo nel pomeriggio di oggi dice: «Le forze dell'organismo stanno declinando. Il cuore e le funzioni circolatorie si fanno più deboli». Il miglioramento che i medici speravano potesse avvenire la scorsa notte non si è verificato. Il deputato democristiano, secondo il primo annuncio diramato ieri, soffre di bronchite diffusa con complicazioni.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Partito e le sue sezioni

S APRE oggi a Bologna l'assemblea nazionale dei segretari delle Sezioni comuniste. E' un fatto nuovo nella vita del PCI. Ma la novità potrà avere un riflesso e un peso ben al di là delle nostre file. E non solo in un senso politico immediato, perché l'iniziativa si propone certo la raccolta più ampia delle nostre forze per muovere contro la politica della DC e del governo di centro-sinistra, Vogliamo affrontare a Bologna, avendo in particolare come termine di riferimento critico e polemico le altre formazioni politiche, un problema di fondo della democrazia italiana, quello della funzione dei partiti della nostra società, del rapporto tra i partiti e i cittadini.

Una prima esigenza, infatti, ci spinge a sottolineare oggi con più forza il rilievo della organizzazione di base del nostro partito e a ricercarne le forme nuove di presenza e di vita nella società italiana. Ed è che nella vitalità e nell'azione politica della sezione noi riteniamo continui ad essere la leva essenziale per promuovere la partecipazione democratica, l'impegno reale, permanente non solo dei comunisti, ma di una più grande massa di lavoratori e di cittadini alla vita pubblica e alla battaglia politica. Non abbiamo bisogno di richiamarci a fatti lontani o recenti per affermare che le sezioni comuniste sono state e sono dei centri di vita democratica, una parte essenziale del tessuto democratico costruito in Italia dalla Liberazione ad oggi. E' un dato della coscienza popolare. Ora noi sentiamo certo di dover raffermare questa funzione e questo carattere, sollecitando tutto il partito e le nostre sezioni in particolare a misurarsi con i problemi nuovi della società italiana, con la serie di fenomeni — dallo sviluppo tumultuoso delle città all'emigrazione, dal sorgere di nuove fabbriche alla durezza della condizione operaia, dallo sviluppo dell'istruzione ai riflessi delle comunicazioni di massa — che esigono la ricerca di forme e dimensioni nuove di aggregazione sociale e civile, di associazione dei cittadini per la difesa dei loro interessi, l'esercizio dei loro diritti in tutti i campi, per assicurare la partecipazione, l'impegno civile e politico militante delle masse. Ma la nostra vuole essere anche una risposta ed una sfida rinnovata ai partiti per i quali il concetto di «democrazia», sotto il profilo della loro funzione nella società e della loro vita interna, viene sempre più riducendosi al gioco dei vertici delle diverse correnti o peggio alla gara e alla lotta dei diversi gruppi di pressione o di potere. Una tendenza, l'abbiamo denunciato più volte, che accanto alle altre che puntano, anche con il centro-sinistra, sullo svuotamento o sulla subordinazione al potere dell'esecutivo e dei gruppi dominanti dell'economia e della finanza degli istituti e delle organizzazioni democratiche — dal Parlamento al comune al sindacato — è all'origine dei fenomeni preoccupanti di sfiducia, di critica, di distacco dei cittadini dalla politica attiva.

L A SEZIONE per noi vuole essere ben più che un tramite per un contatto, un collegamento vivo con la gente, una trincea contro i rischi dell'atomizzarsi della vita sociale e della massificazione culturale; ben più che uno strumento per determinare e raccogliere il consenso popolare attorno alla nostra azione, ai nostri programmi, ai candidati comunisti in occasione delle elezioni amministrative e politiche. Attraverso la Sezione, innanzi tutto, noi possiamo fare ciò che altri partiti — dalla DC al PSU — non hanno interesse o non sono oggi in condizione di fare: che l'operaio, il giovane, la donna diventino davvero protagonisti di una politica, partecipino in pieno alla formazione di una volontà collettiva e all'azione necessaria per affermarla nella realtà. Ci sono vecchi partiti che le loro sedi di base le stanno chiudendo, altri che le sezioni si ricordano di aprire nei periodi elettorali. Anche per questo vogliamo che le nostre siano in ogni momento sempre più aperte a tutti, anche a chi non è comunista, per discuterne, per decidere sulle questioni politiche. Qui è l'essenza democratica della nostra concezione del partito di massa: organizzare la partecipazione, il lavoro, la lotta politica del più grande numero possibile di lavoratori, di cittadini.

N ON SOLO: alla Sezione miriamo come al punto in cui una politica saggia la sua giustezza, la sua forza nella capacità di diventare un movimento politico di massa. Sarà questo l'altro termine essenziale della nostra Assemblea: gli obiettivi, le forme dell'iniziativa di base attraverso cui la nostra linea, le nostre proposte, la nostra prospettiva, possono sempre più assumere l'ampiezza e il vigore di un movimento politico unitario e di massa. Il discorso si farà concreto, attuale: perché partiremo dalla esperienza positiva del lavoro infraticabile di centinaia, di migliaia di nostre sezioni che sono state la base su cui, in questi anni, abbiamo condotto ancora una volta al fallimento i propositi di isolarsi, di togliersi forza, e contrastato l'azione di rotura a sinistra, ribadendo di fronte all'opinione pubblica, al movimento operaio la funzione insostituibile del nostro partito, la validità della nostra politica e della nostra azione unitaria. Il centro-sinistra è giunto ad un punto morto. L'insoddisfazione, la protesta agitano strati nuovi ed estesi di lavoratori — dai medici agli assistenti universitari ai magistrati che non si fanno certe a convincere di avere torto dai rimborzi o dai moniti più autorevoli! La crisi è in casa degli altri. Vi è una necessità, vi è un'occasione per il nostro partito: d'essere sempre più il punto di riferimento per una nuova politica, che dia soddisfazione alle esigenze dei lavoratori e del popolo italiano, sul terreno della pace, dell'occupazione, dell'elevamento dei salari, del progresso sociale e civile; d'essere il punto di riferimento di una diversa prospettiva politica, che chiude l'esperienza del centro-sinistra e fondi un'avanzata democratica sull'unità delle forze di sinistra, laiche e cattoliche.

Di questa necessità e di come farvi fronte, di questa occasione e di come coglierla discuteremo a Bologna. Faremo un passo avanti: ne siamo certi; ne dà garanzia l'interesse che questo incontro ha suscitato tra i protagonisti primi della nostra politica, tra le migliaia di dirigenti delle nostre sezioni delle città, dei paesi, delle fabbriche, delle università, che saranno a Bologna e ai quali rivolgiamo il più cordiale augurio di buon lavoro.

Alessandro Natta

Johnson utilizza le conquiste scientifiche per la guerra d'aggressione al Vietnam

I satelliti spaziali U.S.A. guidano i bombardamenti

Distrutti dal FNL due importanti ponti strategici nel Sud - Bombardamento navale contro un villaggio in cui si trovava il prof. Cini, membro di una commissione d'inchiesta sui crimini di guerra USA - Intervista di Giap alla PAP



MONTEVIDEO — La protesta degli universitari contro Johnson e contro il « vertice » di Punta del Este: dinanzi all'università, i giovani incendiavano una siepe di pneumatici per difendersi dalla polizia. (A pag. 12 le notizie)

Mentre la situazione ospedaliera si fa sempre più critica

Il governo diviso rinvia la riunione sulle Mutue

Immutati contrasti fra Mariotti e Gui - Una presa di posizione della CGIL - Proseguono gli scioperi e le agitazioni dei medici e degli assistenti universitari I senatori democristiani vogliono peggiorare ulteriormente la legge ospedaliera

Il governo, paralizzato dai violenti contrasti esplosi tra i partiti della coalizione, ha rinviato ad oggi la riunione interministeriale che avrebbe dovuto affrontare il problema dei debiti delle Mutue verso gli ospedali. Questo mentre la situazione di tutto il settore continua ad essere estremamente critica. E' infatti in corso lo sciopero a tempo indeterminato dei primari, assistenti e aiuti ospedalieri, cominciato il 6 aprile; proseguono l'agitazione degli assistenti universitari; proseguono anche lo sciopero dei medici dell'ONMI, mentre i medici degli enti previdenziali, che concludono oggi la prima fase della loro agitazione, la riprenderanno lunedì prossimo. Nella mattinata di ieri il ministro Mariotti, interrogato dai giornalisti, aveva confermato che la riunione interministeriale avrebbe regolarmente avuto luogo nel pomeriggio. Mariotti aveva precisato che il debito delle Mutue nei confronti degli ospedali supera i 200 miliardi. («Ci sono alcuni medici che non percepiscono lo stipendio da molti mesi»). Il ministro aveva aggiunto che se nel corso della riunione egli avesse avuto la garanzia di un impegno della Mutue a sanare i debiti, «sia pure in un tempo dilazionato», avrebbe rivolto un appello ai medici per la sospensione dello sciopero. Quanto alla nuova formula da trovare per mettere il sistema mutualistico in grado di funzionare Mariotti aveva parlato della Mutue una parte delle rette, accollando l'altra al Tesoro.

(Segue in ultima pagina)

Oggi a Bologna l'Assemblea nazionale dei segretari di sezione

Si apre oggi, alle ore 10, a Bologna, nel Palazzo dello Sport l'Assemblea nazionale dei segretari di sezione del PCI, con una relazione del compagno Armando Cossutta della Direzione sul tema: «La sezione comunista, centro di vita democratica, di iniziativa unitaria e di massa della lotta per una nuova politica nel Paese».

I lavori dell'Assemblea saranno presieduti dal segretario generale del Partito compagno Luigi Longo. Saranno presenti oltre 2.000 segretari di sezione di tutte le regioni del Paese in rappresentanza delle 10.000 sezioni del PCI.

(Segue in ultima pagina)

Una scelta che ci tocca

Non possiamo pretendere che i giornali d'informazione informino: se lo facessero cesserrebbero di essere quel che sono. Per loro, come è noto, i comunisti non esistono e poiché non esistono ovviamente non ne parlano: quando ne parlano è perché intendono all'irreale, alla fantascientifica, quella brevissima storia dell'antropos, che è stata avuta la garanzia di un impegno della Mutue a sanare i debiti, «sia pure in un tempo dilazionato», avrebbe rivolto un appello ai medici per la sospensione dello sciopero.

Quanto alla nuova formula da trovare per mettere il sistema mutualistico in grado di funzionare Mariotti aveva parlato della Mutue una parte delle rette, accollando l'altra al Tesoro.

i comunisti, nasconde anche le prese di posizione dei cattolici, così troncano davvero un po' strano il modo come l'avanti! ha nascosto la dimostrazione di piazza Santi Apostoli, il corteo e persino gli interventi della polizia, che non sono stati una cosa da passare inosservata. E' vero che i giornali dei cattolici e dei socialisti hanno cominciato a dire che non era stata decisa di fermare e decine di feriti e decine di feriti.

All'avanti! questi dettagli sono smappati: sì sono smappati nonostante in quella manifestazione i socialisti fossero numerosi, che il compagno Bertoldi avesse parlato della tribuna dei comunisti, che i giovani socialisti avessero dimostrato assieme ai giovani comunisti e dei vari altri movimenti.

Poiché, in queste condizioni

è difficile pensare ad una distinzione non rompendo da una scelta che ci controlla: ci porta ad essere il giornale non soltanto dei comunisti che lottano per la pace e chiedono che il governo cambi politica estera, ma ad essere anche il giornale dei cattolici e dei socialisti che hanno cominciato a dire che non era stata decisa di fermare e decine di feriti.

All'avanti! questi dettagli sono smappati: sì sono smappati nonostante in quella manifestazione i socialisti fossero numerosi, che il compagno Bertoldi avesse parlato della tribuna dei comunisti, che i giovani socialisti avessero dimostrato assieme ai giovani comunisti e dei vari altri movimenti.

Poiché, in queste condizioni

Un mare di nafta



L'ancora di una chialta ha rotto una «sealine» che collega la raffineria della Fina a Fiumicino a un pontone di attracco per le petroliere. Dal tubo sotterraneo sono uscite fontanelle di greggio che hanno coperto il mare antistante Fiumicino. Sono in corso lavori per rimuovere lo spesso strato di nafta.

(A pagina 5 le informazioni)

Una grave manovra di aggiotaggio

Crollo in Borsa delle obbligazioni di Stato

Perdite fino al 10 per cento - Si specula su informazioni sulla riforma tributaria

Dai deputati e senatori del PCI

Terracini e Ingrao riconfermati presidenti dei gruppi

Deputati e senatori comunisti

sono riuniti per procedere al rinnovo delle cariche direttive dei gruppi parlamentari. L'assemblea dei deputati comunisti ascolta una relazione dell'on.le Micali, dopo ampia discussione sui problemi del programma dell'attività parlamentare nei prossimi mesi. Le direttive dei gruppi

non si sono rinnovate.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei deputati comunisti il Comitato direttivo del gruppo.

Il deputato Ingrao ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha

riconfermato alla direzione del gruppo dei senatori del PCI.

Il deputato Terracini ha